



CITTÀ DI BIELLA

*** **

REGOLAMENTO

MONETIZZAZIONE AREE PER

STANDARD URBANISTICI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 1 luglio 2008

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 13 settembre 2011

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 15.9.2011 al 29.9.2011

Ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 30.9.2011 al 14.10.2011

Testo in vigore dal 15.10.2011

La prima stesura del presente regolamento è stata:

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 1 luglio 2008

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 9.7.2008 al 23.7.2008

Ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 24.7.2008 al 7.8.2008

Entrata in vigore li 8.8.2008 e rimasta vigente fino al 14.10.2011

Nel testo vigente, rispetto a quello precedente, è stato modificato l'art. 3



1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di reperimento delle aree per standards urbanistici mediante monetizzazione in alternativa alla cessione diretta al Comune o all'asservimento ad uso pubblico.

Il Piano Regolatore Generale, attraverso le proprie Norme di Attuazione, determina i casi nei quali la realizzazione degli interventi edilizi è subordinata alla cessione o asservimento delle aree per standard urbanistici.

Le Norme di Attuazione individuano altresì i casi nei quali la cessione diretta o asservimento ad uso pubblico degli standards possono essere ordinariamente sostituiti dalla loro monetizzazione.

2 – Ammissibilità della monetizzazione

Al di fuori dei casi in cui la monetizzazione è espressamente prevista dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Comunale, il richiedente del titolo edilizio può procedere alla monetizzazione qualora la quantità di area da reperire sia non superiore a 100 m².

La monetizzazione è altresì ammessa in via straordinaria per superfici superiori, previa deliberazione della Giunta Comunale su proposta del Dirigente del Settore, in relazione ad interventi edilizi riguardanti edifici esistenti.

3 – Determinazione del prezzo unitario

Il prezzo unitario a metro quadro da corrispondere per la monetizzazione delle aree per standards è determinato, in funzione della classificazione delle attività da insediare*, in:

- €/m² 45,00 (diconsi euro quarantacinque/00 a metro quadrato) per gli standard relativi alle attività residenziali, terziarie, direzionali, commerciali e paracommerciali,
- €/m² 35,00 (diconsi euro trentacinque/00 a metro quadrato) per gli standard relativi alle attività industriali e artigianali,

* NOTA: per la classificazione delle attività si fa riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente al momento della monetizzazione



Detto valore è aggiornato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, in funzione della variazione dell'indice ISTAT, qualora detta variazione raggiunga un valore pari o superiore al 5%, assumendo come base il valore dell'indice relativo al mese di maggio 2011.

4 – Destinazione dei proventi

I proventi incassati dal Comune per la monetizzazione delle aree per standards verranno destinati alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici, nonché all'acquisizione delle aree all'uopo necessarie.

5 - Eccezioni

Al di fuori delle fattispecie previste dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Comunale, il Comune può sempre rifiutare la monetizzazione nei casi di interventi subordinati alla formazione di uno strumento esecutivo o al convenzionamento di cui all'art. 49, comma 5 della L.R. 56/77, oppure ove verifichi che il richiedente il titolo edilizio dispone di aree in loco idonee al soddisfacimento degli standards urbanistici.

ALLEGATO: Tabella riassuntiva delle possibilità di monetizzazione

CASISTICA		POSSIBILITÀ DI MONETIZZAZIONE
casi previsti dalle N.T.A. del P.R.G.C.		sempre
casi non previsti dalle N.T.A. del P.R.G.C.	standard da cedere non superiore a 100 m ²	sempre salvo motivato rifiuto
	standard da cedere superiore a 100 m ²	solo previa autorizzazione della Giunta Comunale